



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica avanzata		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2015/2016		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2016/2017		
CORSO DILAUREA	ORTOTTICA ED ASSISTENZA OFTALMOLOGICA (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI ORTOTTISTA ED ASSISTENTE DI OFTALMOLOGIA)		
INSEGNAMENTO	SCIENZE MEDICHE APPLICATE C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	16901		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	2		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	MED/09, MED/31		
DOCENTE RESPONSABILE	MULE' GIUSEPPE	Professore Associato	Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	FERRARA SERGIO	Ricercatore	Univ. di PALERMO
	MULE' GIUSEPPE	Professore Associato	Univ. di PALERMO
CFU	6		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	2		
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	FERRARA SERGIO Lunedì 08:00 10:00 Clinica Otorinolaringoiatricasergio.ferrara@unipa.it MULE' GIUSEPPE Martedì 11:00 13:00 Stanza al piano - 1 del I UO di Nefrologia ed Iperensione (Centro Iperensione) del Policlinico di Palermo (Tel: 091-6554578)		

DOCENTE: Prof. GIUSEPPE MULE'

PREREQUISITI	
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI Conoscenza e capacità di comprensione Conoscere i principi generali della patologia internistica e otorinolaringoiatrica con particolare riguardo alle patologie con coinvolgimento oculare, distretto otoiatrico e nasosinusale. Conoscere i principi generali della medicina interna e della otorinolaringoiatria. Capacità di applicare conoscenza e comprensione Essere in grado di fare correlare sintomi e segni a percorsi diagnostici inerenti patologie internistiche e dell'orecchio, del naso e dei seni paranasali, riconoscendo qualora presenti le possibili correlazioni con disturbi a carico dell'occhio e del bulbo oculare. Saper fare un bilancio internistico/ otorinolaringoiatrico e oculistico in soggetti con e senza altre patologie associate. . Autonomia di giudizio Essere in grado di valutare le implicazioni e i risultati nella diagnosi e nel trattamento della patologia. Abilità comunicative Capacità di esporre i principi di patologia e la correlazione con i quadri oculistici anche ad un pubblico non esperto. Capacità d'apprendimento Capacità di aggiornamento con la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore.
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	PROVA ORALE
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	LEZIONI

**MODULO
MEDICINA INTERNA**

Prof. GIUSEPPE MULE'

TESTI CONSIGLIATI

MEDICINA INTERNA L'ESSENZIALE (2012) - ANTONIO DELFINO EDITORE - AUTORI: AMOROSO A.,ROSSI FANELLI F

MEDICINA INTERNA DI NETTER DELLA MASSON-EDRA, (CURATORI DELL'EDIZIONE ITALIANA: MANNUCCI, SALERNO).

SLIDES DELLE LEZIONI.

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	10320-Primo soccorso
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Alla fine del corso, gli studenti dovranno dimostrare:

- conoscenze e capacità di comprensione dei meccanismi fisiopatologici delle principali malattie internistiche, soprattutto quelle con manifestazioni oculari, e di raggiungere un livello che includa anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia in questo campo;
- di essere capaci di applicare le loro conoscenze e capacità di comprensione in maniera da dimostrare un approccio sicuro, e possiedano competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere i problemi relativi alle patologie in oggetto relativamente all'assistenza oftalmologica;
- di avere la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, scientifici o etici ad essi connessi;
- di saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni relativamente ai temi trattati;
- abbiano sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
6	Introduzione alla Medicina Interna. Medicina basata sull'evidenza. Cenni sulle principali malattie internistiche.
6	Diabete mellito: classificazione, manifestazioni cliniche, complicazioni micro- e macrovascolari. Oftalmopatia diabetica
6	Ipertensione arteriosa: classificazione, fisiopatologia, conseguenze cliniche, tecnica di misurazione della pressione arteriosa. Retinopatia ipertensiva. Principi generali di trattamento anti-ipertensivo.
6	Malattie internistiche responsabili di disturbi oculari
6	L'occhio quale spia di malattie internistiche

**MODULO
OTORINOLARINGOIATRIA**

Prof. SERGIO FERRARA

TESTI CONSIGLIATI

Dispense del Docente. Manuale Di Otorinolaringoiatria- M.Rossi, S. Restivo, G. Cortesina- Ed.Grasso

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10324-Scienze interdisciplinari e cliniche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Lo studente alla fine dell'insegnamento del modulo di otorinolaringoiatria deve essere in grado di:

- possedere le abilità professionali e le conoscenze di base necessarie per riconoscere i sintomi e le alterazioni funzionali delle malattie otorinolaringoiatriche di più frequente osservazione nella pratica clinica e nella vita professionale
- conoscere le principali metodiche di indagine otorinolaringoiatrica convenzionale ed infantile e comprenderne il significato clinico-diagnostico
- conoscere i fondamenti essenziali per eseguire una visita otorinolaringoiatrica per una corretta diagnosi.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
4	Anatomia dei distretti ed apparati di competenza otorinolaringoiatrica (naso e seni paranasali, orecchio, cavo orale, faringe e laringe)
4	Fisiopatologia del naso e dei seni paranasali (rincopatia, processi flogistici acuti e cronici, poliposi nasosinusale, rinosinusiti, vegetazioni adenoidi, tumori benigni e maligni)
4	Fisiopatologia dell'orecchio (esame della funzione uditiva - audiometria tonale ed impedenzometria - otiti medie acute e croniche, processi osteodistrofici -otosclerosi)
4	Fisiopatologia del cavo orale (malformazioni congenite - labiopalatoschisi - glossiti e stomatiti, tumori benigni e maligni)
4	Fisiopatologia delle ghiandole salivari (scialoadeniti acute e croniche, calcolosi salivare, tumori benigni e maligni)
4	Fisiopatologia dell'orofaringe (faringiti acute e croniche, angine specifiche ed aspecifiche, tonsilliti, OSAS)
4	Fisiopatologia del laringe (neoformazioni benigne - noduli, polipi, edemi di Reinke, papillomi - tumori maligni)
2	Principi di chirurgia oncologica testa-collo